

## RISPOSTA INTERROGAZIONE 580 – BANDO ARREDO URBANO

Confermo quanto dichiarato alla stampa, sulla base anche di una relazione chiesta dal sottoscritto alla Dirigente del servizio LL.PP. (riferimento prot. n. 0108657 del 28.12.2020).

Tale relazione spiegava i tempi di ricezione delle offerte della gara primariamente con la necessità di ottenere una obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2020, per mantenere le risorse sul capitolo di spesa individuato a bilancio e per attivare subito i lavori.

Le risorse assegnate erano all'interno del bilancio 2019 ed è trascorso oltre un anno a causa dei ritardi progettuali derivanti dalle diverse interlocuzioni con la Sovrintendenza. La dirigente era convinta, anche da informazioni avute dal servizio bilancio, che se non si fosse ottenuta entro il 31.12.2020 l'aggiudicazione si sarebbe dovuto attendere il riaccertamento del 2021 prima di effettuare la spesa e quindi attivare i lavori.

La relazione motiva l'urgenza anche a causa di altri fattori:

- non è stato richiesto agli offerenti il sopralluogo obbligatorio sullo stato dei luoghi nonché la presa visione obbligatoria presso gli uffici della documentazione progettuale di gara, avendo messo a disposizione di tutti gli operatori economici, eventualmente interessati, la documentazione tecnica, pubblicandola sulla piattaforma MePA: questo consente di mettere tutti gli operatori, anche di diversa dislocazione territoriale, nelle condizioni di partecipare alla gara; inoltre sono stati ridotti i tempi tra il termine della richiesta di informazioni e la scadenza della presentazione delle offerte, proprio per consentire di poter partecipare anche a chi avesse visto più tardi la lettera di invito a presentare l'offerta;

- la tipologia dei lavori, trattandosi di fornitura e posa di vasi di tipizzazione analoga all'esistente e di allestimenti arborei, arbustivi e floreali di essenze comuni e prevalentemente autoctone, non è ritenuta di particolare complessità per la formulazione di un'offerta congrua, ma ritenuta invece presentabile nei tempi assegnati.

Confermo che, comunque sia, gare di questo genere sulla piattaforma Mepa vengono bandite molto spesso con questi tempi di scadenza, data la poca complessità tecnica nel fare l'offerta, e che nessuna richiesta di proroga dei tempi di gara, come spesso avviene, è pervenuta al Servizio comunale.

Ovviamente, fosse pervenuta una richiesta di proroga, come confermato dalla Dirigente, il responsabile del procedimento avrebbe valutato la proroga dei termini.

Alessandro Canelli